

Coordinamenti nazionali INPS



IL MIGLIORE CONTRATTO POSSIBILE?

FORSE PER IL GOVERNO

IN PIAZZA PER DIFENDERE LE LAVORATRICI E I LAVORATORI

Uno sciopero per restituire **dignità al pubblico impiego**, una manifestazione di piazza per **difendere chi opera nelle Funzioni Centrali da un'offensiva voluta dal Governo e benedetta dai sindacati firmatari dell'Ipotesi di CCNL.**

È questo il mandato forte e chiaro che viene da una partecipata assemblea organizzata dalla **FP CGIL** e dalla **UIL PA** in INPS, al termine di una giornata di lavori che ha messo in luce le mistificazioni dei venditori di fumo.

Entriamo nel dettaglio...

SETTIMANA CORTA: LA GRANDE BUGIA

COSA DICONO

È uno scenario migliorativo che permetterà di avere maggior riposo e di fruire dei week-end lunghi. Si farà solo su base volontaria.

COME STANNO LE COSE

- Le ore lavorate restano le stesse, ma si ripartiscono su quattro giorni: la giornata lavorativa supererà le 9 ore.
- Si perdono ferie, permessi, almeno un buono pasto e lo straordinario.
- Il giorno in più di riposo sarà deciso secondo le esigenze di sede, potendo cadere anche nel mezzo della settimana.
- L'adesione è volontaria, sempre che l'Amministrazione non ingrani la quarta come avvenuto con lo Smart Friday.
- Non è escluso che INPS riparametri le giornate di lavoro agile appellandosi alle presenze minime in sede.

BUONO PASTO IN SMART WORKING

COSA DICONO

Sarà finalmente riconosciuto grazie all'ipotesi di Ccnl.

COME STANNO LE COSE

INPS ha promesso di anticipare i tempi per venire incontro ai lavoratori: segno che si poteva battere questa strada già col vecchio impianto (CCNL 2019/2021).

In compenso il valore del ticket resta lo stesso di dodici anni fa, dato che all'incontro col Governo i soliti noti si sono presentati col cappello in mano, giusto per non disturbare.

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

COSA DICONO

Stanzieremo fino a 900 euro in più per PO. Dopo 8 anni, i titolari potranno rivendicare il diritto a una posizione organizzativa.

COME STANNO LE COSE

I 900 euro promessi non sono frutto di risorse aggiuntive: si riducono le altre voci del salario per tutti i dipendenti. Questo vuol dire che piano piano spariscono gli incentivi e si ipotecano i differenziali stipendiali nel futuro, l'unico modo per far crescere il tabellare.

Il contratto riduce all'osso le prospettive di crescita economica sia per i neo-assunti, sia per chi sperava di maturare qualcosa prima della pensione.

In più il consolidamento di una posizione organizzativa dopo otto anni blocca i percorsi di carriera definitivamente: chi aspira a ottenere una PO potrà solo sperare nel pensionamento dei colleghi.

DECURTAZIONE MALATTIA

COSA DICONO

Non se ne poteva parlare perché non è un argomento di stretta natura contrattuale.

COME STANNO LE COSE

La richiesta di eliminare la “tassa sulla salute” non viene neppure indicata tra le materie che dovranno essere attenzionate nel Patto col Governo.

...Patto di cui, peraltro, non c'è alcuna traccia nei documenti ufficiali.

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

COSA DICONO

Le risorse ottenute garantiscono al massimo i dipendenti del comparto. Non si poteva fare di più.

Ci sono poi profonde innovazioni nel campo della formazione.

COME STANNO LE COSE

Non è previsto nessun arretrato per il 2022 e per il 2023, mentre per il 2024 lo stanziamento sarà dimezzato dagli anticipi erogati nel mese di dicembre '23 (e prontamente tassati).

Il capitolo sull'age management è pura fuffa: il dialogo tra generazioni maschera il tentativo di tenere qualcuno in servizio fino ai 70 anni.

CRESCITA ECONOMICA

COSA DICONO

È il miglior contratto possibile perché mette molte più risorse del passato, con uno stanziamento del 5,78% che si tradurrà in aumenti che toccheranno i 193 euro!

COME STANNO LE COSE

È il primo contratto nella storia che fa crescere le retribuzioni meno del costo della vita. Tradotto: si accetta l'impoverimento del pubblico impiego.

- ❑ 2016/2018: Aumento 3,48% > inflazione 1,8%;
- ❑ 2019/2021: Aumento 4,07% > inflazione 2,2%;
- ❑ 2022/2024: Aumento 5,78% .< inflazione al 16,5%.

I 193 euro sarebbero appannaggio della quarta area, che non è mai stata costruita.

In realtà a fronte di 155 euro lordi previsti per i funzionari (range più alto), le cifre stanziare vanno dimezzate perché comprensive degli anticipi già erogati a dicembre 2023.

La perdita, in termini reali, è pari a 332 euro per i funzionari, 274 euro per gli assistenti, 260 euro per gli operatori.

Soldi che non torneranno più.

MA LE RISORSE ARRIVANO A BREVE

COSA DICONO

Finita questa stagione contrattuale, se ne apre subito un'altra. Le risorse ci sono, il Governo le ha già stanziato e possiamo procedere rapidamente.

COME STANNO LE COSE

Per la prima volta viene approvato un contratto basato su futuri pagherò, rivendicati come grande risultato negoziale.

Le lavoratrici e i lavoratori sono in difficoltà **adesso**, ma ci aggrappiamo a una spesa futura.

Per aprire una stagione contrattuale nuova, vanno peraltro chiusi tutti i contratti e in nessun tavolo si sta registrando la frenesia avuta dai sindacalisti con la penna in mano delle Funzioni Centrali.

UN POSTO FIGO È UN POSTO BEN PAGATO!

Il contratto sottoscritto da CISL, CONFSAL-UNSA, FLP E CONFINTESA tradisce ogni aspettativa: economica e normativa.

È uno schiaffo a chi opera per il Paese, a chi offre ogni giorno assistenza e servizi nel solco della Costituzione.

L'amichettismo delle sigle che si sono piegate non può condannare un intero comparto. Per tutte queste ragioni invitiamo le lavoratrici e i lavoratori a dare l'unica risposta possibile:

ADERITE ALLO SCIOPERO GENERALE PREVISTO PER DOMANI, 29 NOVEMBRE.

Continuando di questo passo, dovremo dare noi soldi al Governo per averci permesso di lavorare. Ringraziamo i vassalli dell'era Zangrillo, ma

SE QUESTO È IL MIGLIOR CONTRATTO POSSIBILE, LO DEVONO DECIDERE LE LAVORATRICI E I LAVORATORI CON UN REFERENDUM!